

cimentare i Re d' Ungheria , che furono obbligati di combatterli .

I Mussulmani col ferro e col fuoco manomessero ogni prosperità, ed obbligati a ritirarsi dalla vista del mare al di là del Prologh , lasciarono traccie soltanto dell' orgoglio e dell' indolenza .

I Veneziani in continue lotte o coi Re d' Ungheria, o colla Potenza Ottomana, nei tempi di tanto travaglio non furono in istato di pensare alla sua prosperità, e nei tempi di pace gli ordini del Governo o non furono eseguiti, o soggiacquero ad arbitrii d' ogni sorte .

Ecco il quadro dolente di disgrazie succedute a disgrazie in mezzo alle quali lo stato della Provincia non solo non à potuto ricevere miglioramento , ma doveva necessariamente deteriorare .

Serva questa breve esposizione di eccitamento alla nobile gara dei figli di questa Patria per raddrizzarla in mezzo a tante favorevoli circostanze che possono ora rendere utili ed aggradi i loro sforzi, sotto gli auspizii di un Sovrano Padre amoroso di tutti i suoi Popoli .